

Russia, 700mila soldati morti in Ucraina: la guerra di Putin e i numeri nascosti

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La Russia ha perso oltre 700mila soldati, uccisi nella guerra in Ucraina dal febbraio 2022. Le pesantissime perdite accusate dallâ??inizio dellâ??invasione ordinata da Vladimir Putin sono contenute nei report di Meduza e Mediazona, due testate indipendenti russe, sulla base di nuovi dati sottratti da gruppi di hacker filoucraini al servizio di statistica statale russo Rosstat. La cifra dÃ la misura del costo umano della guerra per Mosca, mentre il Cremlino continua a mantenere riservate le informazioni sulle perdite militari.

I dati ottenuti dagli hacker hanno permesso di individuare almeno 490mila morti di militari registrate dalle autoritÃ russe fino a settembre. Ma il bilancio effettivo sarebbe molto piÃ¹ alto, perchÃ© i registri statali vengono aggiornati con ritardi significativi e non comprendono gran parte dei decessi del 2025 e del 2026. Per arrivare alla stima di oltre 700mila vittime, Meduza e Mediazona hanno applicato metodi statistici, includendo anche i militari dichiarati dispersi, ma ritenuti probabilmente morti.

Il New York Times, che ha pubblicato lâ??analisi, precisa di non aver verificato in modo indipendente nÃ© i dati nÃ© le conclusioni. La stima riguarda esclusivamente i soldati uccisi e non comprende i feriti. Secondo Michael Kofman, ricercatore del Carnegie Endowment for International Peace, la Russia continua a perdere piÃ¹ militari di quanti ne riesca a reclutare. Mosca, tuttavia, resta sulla traiettoria per arruolare circa 409mila soldati nel 2026, anche grazie ai consistenti incentivi economici offerti alle reclute.

Nel drammatico bilancio, una voce apparentemente marginale Ã¨ rappresentata dai 1.229 militari russi che si sono suicidati dallâ??inizio della guerra. I dati vengono diffusi dal Financial Times, in unâ??analisi basata su altri documenti riservati dellâ??agenzia statistica russa Rosstat rubati dai gruppi attivisti bielorussi e ucraini Cyber Partisans e Silent Crow. I soldati dellâ??esercito russo, scrive il quotidiano britannico, â??hanno una probabilitÃ di suicidarsi piÃ¹ che doppia rispetto alla popolazione civileâ?•.

Il numero reale dei suicidi potrebbe essere considerevolmente piÃ¹ alto, anche a causa dei criteri utilizzati da Rosstat per registrare i decessi. Alcuni suicidi potrebbero infatti essere classificati come

morti in combattimento, perchÃ© â??le autoritÃ stanno cercando di insabbiare tuttoâ?•, ha affermato Grigory Sverdlin, il direttore di Get Lost, un gruppo dissidente che aiuta i soldati russi a disertare. â??Esistono pochissime informazioni attendibili sul numero di suicidi nella zona di morte al fronteâ?•, ha dichiarato Janis Kluge, esperto di Russia presso lâ??Istituto tedesco per gli affari internazionali e di sicurezza.

Secondo i dati, il numero dei suicidi tra i militari Ã¨ aumentato costantemente nel corso della guerra: 235 casi nel 2023, circa 300 nel 2024 e 371 nel 2025. Nel 2026, tenendo conto dei ritardi nella comunicazione dei dati e del fatto che le rilevazioni si fermano a settembre, il numero complessivo Ã¨ destinato a superare i 400 casi. Oltre 600 dei suicidi registrati dal 2022 si sono verificati nelle aree del fronte situate in quattro regioni ucraine parzialmente occupate, teatro di alcuni degli scontri piÃ¹ violenti della guerra, tra cui le battaglie per Bakhmut, Avdiivka e Pokrovsk.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 24, 2026
Autore
redazione